

La L. 6 novembre 2012, n. 190, come noto, ha introdotto molteplici modifiche al D.Lgs. n. 165/2001, compreso il testo dell'articolo 53 in materia di "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi".

a) Attuazione comma 14 dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Tra le modifiche apportate figura quella al comma 14 dell'art. 53 del decreto legislativo sopra richiamato, che ora obbliga le Pubbliche Amministrazioni, quando rendono noti al pubblico per via telematica gli elenchi dei propri consulenti, di indicare, oltre l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico, anche **l'attestazione della avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.**

La attestazione deve essere rilasciata dal soggetto che conferisce l'incarico, ossia dal direttore generale, ai sensi di quanto previsto dall'attuale disciplina regionale (art. 12 della l.r. n. 43 del 2001 e art. 12 dell'allegato A della delibera di Giunta regionale n. 607 del 2009).

Per quanto riguarda gli incarichi conferiti dalla Giunta regionale per le strutture di diretta collaborazione politica (strutture speciali), l'attestazione è resa dal Capo di Gabinetto oppure dal dirigente responsabile del procedimento, se le due figure non coincidono.

Per permettere una corretta e uniforme applicazione delle disposizioni sopra richiamate in tutte le strutture della Giunta regionale, si ritiene utile la predisposizione di appositi moduli contenenti le attestazioni e dichiarazioni che dovranno essere acquisite dal responsabile del procedimento in sede di istruttoria finalizzata al conferimento di incarichi professionali.

Si allega quindi un apposito modulo (**Modulo1**) da utilizzare per il rilascio della attestazione, che dovrà essere firmata con firma digitale e trasmessa poi, per la pubblicazione, al Responsabile della Trasparenza esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica Trasparenza@regione.emilia-romagna.it.

Per poter rilasciare tale attestazione, in sede istruttoria, dopo l'individuazione del soggetto prescelto e prima della adozione dell'atto di conferimento dell'incarico, deve essere acquisita dall'incaricando apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà, secondo il modello allegato (**Modulo 2**).

Si ricorda inoltre che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, richiede, oltre la pubblicazione del curriculum vitae del consulente o collaboratore, anche quella dei "*dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali*" (si veda il comma 1, lettera c, del medesimo articolo 15).

In attesa di linee guida da parte dell'organo di indirizzo politico, si ritiene che la prescrizione di cui sopra debbe essere interpretata alla luce di quanto richiesto in materia di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 del 2013 e agli indirizzi in materia già assunti dalla Giunta regionale con delibera n. 783 del 2013. Laddove non siano state già date indicazioni, si ritiene di procedere per analogia.

Pertanto:

a) per "enti di diritto privato regolati o finanziati" (art.1, c.2,lett. d) del D.Lgs. n. 39/2013)

devono intendersi le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali la Regione Emilia-Romagna (*rectius*: la direzione generale/Agenzia/Istituto che conferisce l'incarico, come sotto precisato alla lettera c), anche in alternativa:

1.svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;

2. abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;

3. finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici;

b) l'ipotesi indicata al n.3 (finanziamento di attività attraverso rapporti convenzionali) si intende riferita solo ai casi in cui nella concessione del finanziamento sia possibile l'esercizio, in qualsiasi forma e misura, di poteri discrezionali;

c) occorra fare riferimento, all'interno dell'organizzazione regionale, alla specifica Direzione nel cui ambito sono esercitati i poteri di regolazione o finanziamento, in coerenza sistematica con quanto stabilito nell'art. 4, c. 1, lett. c) del medesimo Decreto legislativo n. 39 del 2013, nella parte in cui limita "allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento" il divieto di conferimento di incarichi dirigenziali esterni a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione conferente o svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dalla medesima;

d) per "incarichi" e "cariche" si intendono esclusivamente quelli contemplati dal D.Lgs. 39 del 2013: incarichi amministrativi di vertice, incarichi dirigenziali, incarichi di amministratore (Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili o comunque di componente di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente);

e) anche per le “attività professionali” si fa riferimento a quelle regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Emilia-Romagna, nei termini sopra precisati, in analogia a quanto previsto dall’art. 4 del D.Lgs. 39/2013;

f) per quanto riguarda il riferimento temporale si deve tener conto del limite dei due anni di cui all’art. 4 del decreto legislativo più volte richiamato.

Pertanto, allorchè emergessero tali incarichi o cariche o lo svolgimento di tali attività professionale, dalla dichiarazione di cui al Modulo 2 (parte C del Modulo), il responsabile del procedimento dovrà inviare per la pubblicazione, al Responsabile della Trasparenza, con la modalità sopra indicata, oltre al Modulo 1, anche il **Modulo 3** qui allegato.

Le tipologie di incarichi professionali interessati dalla presente prescrizione, in coerenza con quanto già disposto dalla Giunta regionale con delibera n. 1621 dello scorso 11 novembre, recante “Indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14.3.2013, n. 33”, sono:

a) tutti i rapporti di lavoro autonomo disciplinati dall’art. 2, c.2, della delibera di Giunta regionale n. 607/2009;

b) altri incarichi di consulenza o collaborazione a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali sia previsto un compenso, compresi quelli esclusi da obblighi di procedura comparativa e contemplati dall’art. 11, c. 1, della medesima delibera n. 607/2009 e gli incarichi per la difesa e la rappresentanza dell’Ente in relazione a singole controversie.

Si precisa, come evidenziato nello stesso Modulo 2, che alcune dichiarazioni (quelle della parte A del Modulo medesimo) devono essere acquisite esclusivamente da coloro a cui è conferito un incarico appartenente a una delle tipologie di cui all’art. 2 c.2 Del. 607/2009, conferiti previa o senza procedura comparativa, semplificata o ordinaria che sia, compresi quelli di cui all’art. 11, comma 1, dell’Allegato A della richiamata delibera. Tali dichiarazioni non devono essere rese, invece, dagli incaricati per la difesa e la rappresentanza dell’Ente, pichè agli stessi non sono applicabili le incompatibilità ivi richiamate.

Si ricorda che l’omessa pubblicazione delle informazioni previste costituisce rilevante violazione degli obblighi di trasparenza, ai sensi e per gli effetti previsti dall’art. 43, comma 5, del D.Lgs. n. 33 del 2013 (obbligo di segnalazione dell’inadempimento a cura del Responsabile della Trasparenza all’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, al vertice politico e all’Organismo Indipendente di Valutazione, per l’attivazione delle varie forme di responsabilità che ne derivano).

b) Attuazione comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il comma 16-ter dello stesso articolo 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001, inserito sempre dalla L. n. 190/2012, prevede che:

*"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed **e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.**"*

Pur avendo la precitata disposizione ricadute ben più significative nell'ambito del settore delle acquisizioni di beni, servizi e di affidamento lavori, si ritiene che sia possibile una sua applicazione anche in relazione all'affidamento di incarichi professionali ex art. 12 l.r. n. 43/2001 (es.: collaborazioni con studi professionali).

Nell'ambito del Modulo 2, è pertanto richiesta all'incaricato, per verificare la sua possibilità di contrattare con la pubblica Amministrazione, una specifica dichiarazione in tal senso, ossia di avere rispettato l'obbligo di non affidare incarichi o lavori retribuiti a dipendenti della Regione Emilia-Romagna, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei loro confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione regionale.

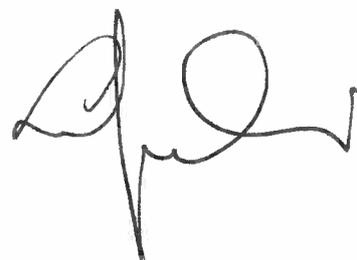
Si invitano i responsabili di struttura a diffondere il presente atto di indirizzo al personale loro assegnato. I Moduli allegati sono disponibili anche, in formato word, su Internos- sezione Anticorruzione e Trasparenza.

Per informazioni e delucidazioni sui contenuti si prega di inviare ogni richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica Anticorruzione@regione.emilia-romagna.it.

Cordiali saluti

IP/

All.3



MODULO 1)

DIREZIONE GENERALE/ISTITUTO/AGENZIA _____

**ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI,
ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE**

(Art. 53, c. 14, d.Lgs. 165/2001 ss.mm.)

IL DIRETTORE GENERALE/IL DIRETTORE/IL CAPO DI GABINETTO

Visto l'art. 53, comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

Acquisita la prescritta dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del/la sig./ra _____

(nome/cognome)

Verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico _____

(descrivere)

ATTESTA

di avere verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al Sig./ra _____ per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.

Data _____

Firma _____

MODULO 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN ORDINE A INCOMPATIBILITA' E CONFLITTI DI INTERESSI

(Art. 53 Comma 14 e comma 16-ter D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.; DPR n. 62/2013 e Del. Giunta reg.le n. 607/2009)

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dall'art. 53 commi 14 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché dal DPR n. 63 del 2013

DICHIARO

PARTE A) (solo per le tipologie di incarichi professionali di cui all'art. 2 c.2 Del. 607/2009, conferiti previa o senza procedura comparativa)

di non essere titolare di un rapporto di servizio a qualunque titolo, lavorativo o onorario, con la Regione Emilia-Romagna, tale da far ritenere che sussista un inserimento nella struttura organizzativa della stessa (art. 5 c.1 all.A Del. G.R. n. 607/2009)

di non essere titolare di altri incarichi professionali in essere con la Regione Emilia-Romagna

oppure (art. 5 c.2 e 3 all.A Del. G.R. n. 607/2009)

di essere tuttora titolare dei seguenti incarichi professionali con la Regione Emilia-Romagna :

PARTE B) (per tutte le tipologie di incarichi professionali)

che l'attività professionale affidata non coinvolge interessi- sia economici che non economici- propri, ovvero di propri parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali il sottoscritto abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (art. 7 DPR 62/2013 e Art. 53 c. 14 D.Lgs. 165/2001)

che né il sottoscritto né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha avuto negli ultimi tre anni o ha tuttora interessi economici inerenti le attività

o decisioni della struttura _____, che ha conferito il presente incarico (art. 6 DPR 62/2013 e art. 53 comma 14 D.Lgs. 165/2001);

che né il sottoscritto né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha avuto negli ultimi tre anni o ha in essere rapporti finanziari con soggetti privati che hanno interessi economici inerenti le attività o le decisioni della struttura _____, che ha conferito il presente incarico (art. 6 DPR 62/2013 e art. 53 comma 14 D.Lgs. 165/2001);

di non avere affidato incarichi o lavori retribuiti a dipendenti della Regione Emilia-Romagna, che avevano esercitato i propri poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti, entro tre anni dalla cessazione dal servizio presso la Regione di questi ultimi. (comma 16-ter art. 53 D.Lgs. 165/2001 ss.mm.)

PARTE C) (per tutte le tipologie di incarichi professionali)

di avere ricoperto negli ultimi due anni le seguenti cariche o di avere avuto la titolarità dei seguenti incarichi (nota 1) presso enti di diritto privato regolati o finanziati (nota 2) dalla Regione Emilia-Romagna- Direzione generale/Agenzia/Istituto (direzione che conferisce l'incarico _____)(n.b.specificare anche la durata della carica/incarico)

1. _____
2. _____

di avere espletato negli ultimi due anni la seguente attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna- Direzione generale/Agenzia/Istituto (direzione che conferisce l'incarico _____) (n.b.specificare anche la durata della attività professionale)

Io sottoscritto mi obbligo inoltre a informare tempestivamente il responsabile della struttura che ha conferito l'incarico di eventuali rapporti avviati, a fini dell'assunzione altri incarichi, con soggetti interessati anche solo potenzialmente all'attività della struttura sopra citata oppure in caso di svolgimento di attività esterne che possano contrastare o incidere sul corretto adempimento dell'incarico affidato o comunque in caso di modifica ai contenuti di quanto sopra dichiarato.

data _____ Firma del dichiarante _____

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della fotocopia del documento di identità in corso di validità

Certifico apposta in mia presenza la firma del dichiarante

_____ Il dipendente addetto (timbro e firma)

Nota 1 Per “incarichi” e “cariche” si intendono esclusivamente quelli contemplati dal D.Lgs. 39 del 2013: incarichi amministrativi di vertice, incarichi dirigenziali, incarichi di amministratore (Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili o di componente comunque di altro organo di indirizzo delle attività dell’ente.

Nota 2 Per “enti di diritto privato regolati o finanziati” (art. 1, c.2,lett. d) del D.Lgs. n. 39/2013) devono intendersi le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali la Regione Emilia-Romagna (*rectius*: la direzione generale/Agenzia/Istituto che conferisce l’incarico,)anche in alternativa:

1. svolga funzioni di regolazione dell’attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l’esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
2. abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
3. finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento raccolta ai fini di cui al punto 3.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Verifica sulla assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento nazionale) e dell'art. 53 commi 14 e 16 ter del D.Lgs. 165/2001, al fine del conferimento di un incarico professionale
- b) Adempimento in termini di trasparenza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 per collaboratori e consulenti

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Conferimento dei dati

Il mancato conferimento dei dati rende impossibile il conferimento dell'incarico professionale.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori della struttura di appartenenza del lavoratore, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), lettera b) i dati di cui alla Parte C del modulo possono essere pubblicati sul sito internet dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale o Direttore di Agenzia o altra figura equivalente che ha conferito l'incarico professionale. Il direttore generale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica è responsabile del riscontro, per quanto di competenza, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

MODULO 3)
DIREZIONE GENERALE/ISTITUTO/AGENZIA _____
COMUNICAZIONE AL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1, lett,c) del D.Lgs. 33 del 2013, si comunica che il/la sig./ra _____

a cui è stato conferito l'incarico di _____

da parte di questa direzione generale (Agenzia/Istituto), ha dichiarato la seguente posizione, con riferimento agli ultimi due anni (calcolati retroattivamente dal giorno ____*)

Carica/Incarico (**)	Società/ente di diritto privato finanziato o regolato dalla Regione Emilia-Romagna (***)	Durata carica/incarico

Attività Professionale finanziata, regolata, retribuita dalla Regione Emilia-Romagna- Direzione generale (Agenzia/Istituto)	Durata attività

* inserire la data di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà

** Per "incarichi" e "cariche" si intendono esclusivamente quelli contemplati dal D.Lgs. 39 del 2013: incarichi amministrativi di vertice, incarichi dirigenziali, incarichi di amministratore (Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili o di componente comunque di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente.

*** Per "enti di diritto privato regolati o finanziati" (art.1, c.2,lett. d) del D.Lgs. n. 39/2013) devono intendersi le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali la Regione Emilia-Romagna (*rectius*: la direzione generale/Agenzia/Istituto che conferisce l'incarico,)anche in alternativa:
 1.svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
 2. abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
 3. finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

data _____ Il responsabile del procedimento (*di conferimento dell'incarico*) _____ (*firma*)